

## **Nuovi territori della lettera tra XV e XVI secolo**

Atti del Convegno internazionale FIRB 2012 (Venezia, 11-12 novembre 2014)  
a cura di Filippo Bognini

### **Nota del curatore**

Filippo Bognini

Il volume raccoglie la più parte dei contributi presentati in occasione dell'omonimo convegno, organizzato all'interno di un ampio progetto di ricerca sulla figura di Francesco Filelfo, finanziato dal MIUR nell'ambito dei Fondi Italiani per la Ricerca di Base (FIRB 2012): *Oriente e Occidente nell'Umanesimo europeo: la biblioteca e le lettere di Francesco Filelfo (1398-1481). Ricostruzione e catalogazione della collezione libraria, edizione dell'epistolario, repertorio lessicografico, filologico e storico-bibliografico online della corrispondenza latina, greca e volgare* (<http://philelfiana.unimc.it/>).

Attraverso il colloquio l'unità di ricerca presente a Ca' Foscari – diretta dal sottoscritto e specificamente consacrata al progetto intitolato *Le lettere di Francesco Filelfo (1398-1481): indagini sulla tradizione ed edizione dell'epistolario (libri I-XVIII)* – ha mirato a procurare ulteriori stimoli al dibattito scientifico relativo a quanto evocato dalla metafora del titolo: ovvero i nuovi spazi occupati, nell'età dell'Umanesimo, dal fondamentale genere dell'epistola, non solo in Filelfo (di cui qui s'indagano la produzione in volgare e le relazioni intercorrenti tra epistole e *Odi*), ma anche in altre personalità che, in diversi contesti, diedero a tale genere un significativo contributo (dagli umanisti bolognesi sino a Machiavelli, non esclusi approfondimenti su figure solo apparentemente minori, quali Bartolomeo Baldana o Girolamo Aliotti).

Dopo l'introduzione – dedicata a ridisegnare la cornice teorica entro la quale si mossero gli epistolografi di quei due secoli – la *dispositio* dei contributi è stata orientata secondo la collocazione cronologica delle singole personalità esaminate, al fine di procurare al lettore un quadro della materia che risulti esteso dalla più antica alla più recente di quelle. Il volume si apre dunque con Baldana (e Barbaro), passa attraverso le esperienze di Filelfo e Aliotti e si chiude, infine, con i saggi che giungono a toccare, con l'analisi di Beroaldo e Machiavelli, anche i primi anni del secolo XVI.

